



IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 1° giugno 1939, n. 1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico;
in via Salaghi, 4-6-8

Ritenuto che il

sito in Prov. di **Forlì**, Comune di **Forlimpopoli**
frazione di **/**, segnato in catasto a
numer **54 foglio 19** di proprietà (di comproprietà) di **ZOLI MARIA**
di (paternità) **Forlimpopoli** **6/6/1894**
confinante **col mapp. 53-56-319-47 del foglio 19 e con via Salaghi**

! Notevole testimonianza di architettura civile minore caratterizzante il centro storico cittadino. Edificio a due piani trasformato nel XVII secolo su precedente fabbricato di cui si notano evidenti tracce, con porticato continuo al piano terra formato da pilastria scarpa e volte a crociera ribassate.

DECRETA:

di comproprietà Zoli in via Salaghi

Il

come sopra descritto, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1° giugno 1939, n. 1089 e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al proprietario domiciliato

in **Forlimpopoli** Via **Salaghi** N. **6**
Forlimpopoli

a mezzo del messo comunale di

ai Monumenti di Ravenna

A cura del competente Soprintendente

esso verrà

quindi trascritto presso la Conservatoria dei registri immobiliari, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma,

- 4 GEN. 1973

195



IL MINISTRO

[Handwritten signature]

Per copia conforme:

Il Capo della Divisione

[Handwritten signature]

VERBALE DI NOTIFICA

Su richiesta del Ministro della Pubblica Istruzione, io sottoscritto, messo del Comune di Forlimpàoli, ho, in data di oggi, notificato il presente decreto al Signor Zoli Maria mediante consegna fattane al domicilio suindicato, a mezzo di persona qualificatasi per Zoli Manlio (nipote)

Data

12/2/1973

Bollo del Comune

16 FEB. 1973

IL MESSO COMUNALE

Medri Domenico

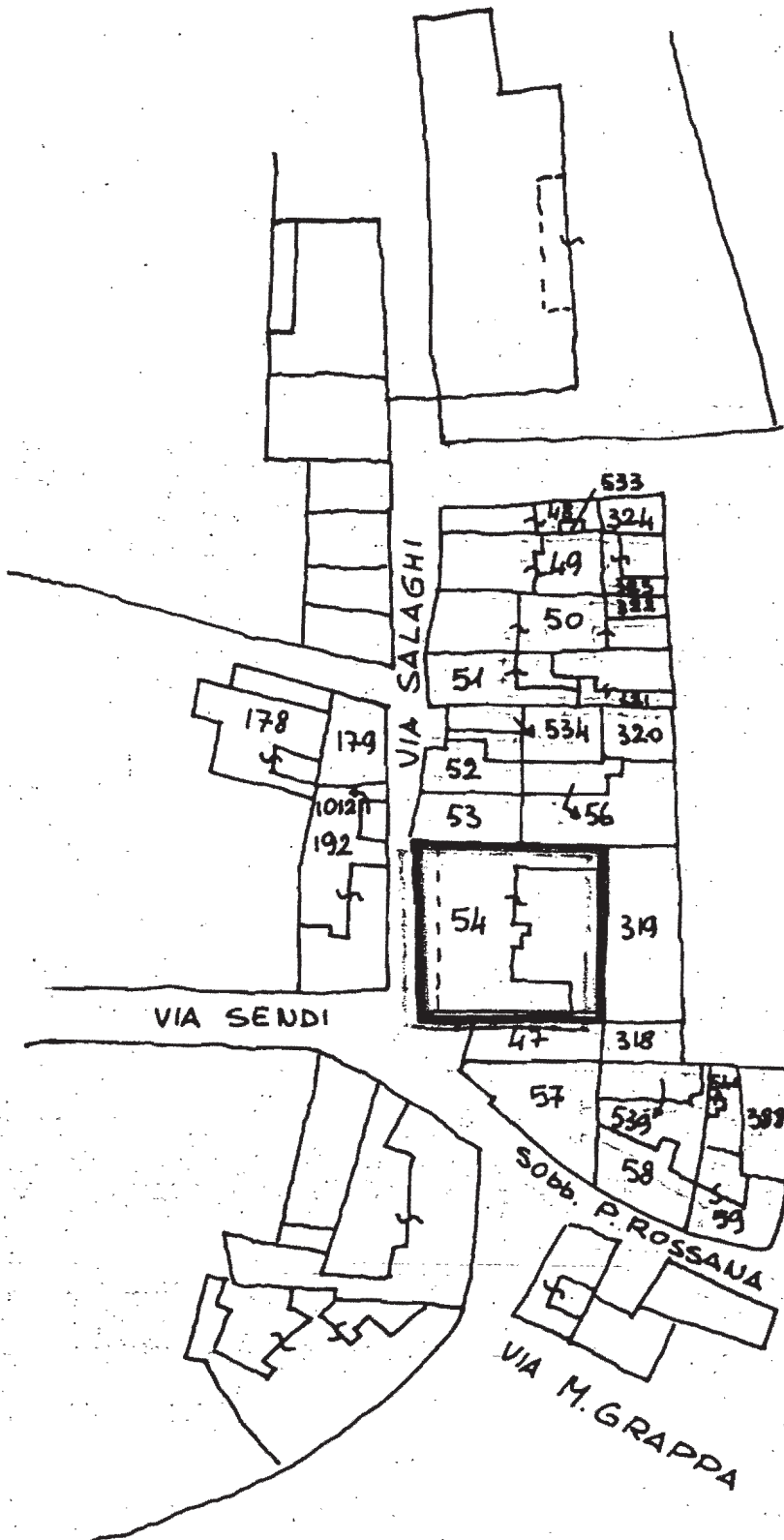


PER COPIA CONFORME
Il Soprintendente

[Handwritten signature]

FORLIMPOPOLI (FORLÌ)
FOGLIO 19 MAPPALE 54

SCALA 1:1000





MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI

PER LE PROVINCE DI RAVENNA - FERRARA - FORLÌ

FORLIMPOPOLI (FORLÌ) EDIFICIO FRATELLI ZOLI IN VIA SALAGHI N. 2, 4, 6.

RELAZIONE

L'edificio sito a Forlimpopoli (Forlì) in via Salaghi nn. cc. 2, 4, 6 e attualmente di proprietà Zoli, è un fabbricato a 2 piani con portico che prosegue il percorso degli attigui portici prospettanti sulla via. Termina con un risvolto verso il piccolo sagrato di una chiesuola adiacente al fabbricato stesso, ma arretrata dal filo strada e formante appunto un piccolo spazio di rispetto.

Il porticato si sviluppa su sette massicci pilastri in mattoni, a scarpa verso strada, su cui si impostano le volte a crociera di copertura e gli archi a tre centri delle aperture verso strada (sei verso via Salaghi ed uno verso la piazzuola.)

Notevole è l'interasse fra i pilastri, per cui le archeggiature risultano particolarmente basse e tese, contribuendo ad accrescere la consistenza volumetrica dell'edificio ed accentuando l'effetto chiaroscurale del sottoportico.

Al di sopra delle forature del portico, la facciata si presenta oggi intonacata, con predominante valore dei pignoni sui vuoti, scandita da sei finestre rettangolari assiali rispetto alle aperture sottostanti. Il fianco si presenta a capanna con scarse forature, e parte d'ingresso al porticato, ma viene messo ancor più in rilievo il valore volumetrico del fabbricato, per il notevole spessore del corpo di fabbrica.

La pavimentazione del porticato è in mattoni piani e si può notare un gradevole portalino d'ingresso archivoltato con motivo di bugnato in mattoni intorno.

Nelle sue forme attuali si può far risalire l'edificio all' XVIII

secolo, sorto probabilmente su strutture murarie precedenti, come lasciano intuire le più aeree archeggiature visibili per lo scrostamento dell'intonaco al di sopra del secondo e terzo arco su via Salaghi (partendo dall'angolo verso la chiesa)

Per il suo valore architettonico, come testimonianza di architettura civile minore del passato, urbanisticamente inserita nel contesto storico del nucleo abitato di Forlimpopoli, si propone di sottoporre l'immobile alle disposizioni della legge 1089 del 1 giugno 1939 ai sensi dell'art. 1 della legge medesima.

IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Arch. Luigi Pavan)

Luigi Pavan